

ALLEGATO A)

BANDO PUBBLICO PER IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE DENOMINATO “TOSCANAINCONTEMPORANEA2017”, di cui alla DGR n. 382 del 18/04/2017
(Progetto Regionale “*Arte Contemporanea*” – Annualità 2017)

Art. 1 - Obiettivi e finalità del Bando Pubblico

Il Bando pubblico per l'ideazione, progettazione e realizzazione del progetto d'iniziativa regionale “TOSCANAINCONTEMPORANEA2017”, si inserisce nel contesto di una politica regionale strategica, finalizzata ad implementare gli accessi all'offerta culturale toscana.

Al fine di garantire il pluralismo dell'offerta culturale e favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo, l'intervento per il 2017 intende consolidare il sostegno concreto ai giovani, siano essi artisti under 35 che studenti delle scuole di diverso ordine e grado del sistema scolastico regionale.

Il bando si rivolge a proposte progettuali prioritariamente incentrate sulla valorizzazione e promozione dei giovani artisti under 35, italiani e stranieri, che operano in Toscana. L'obiettivo è quello di incentivare nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee. Il bando, inoltre, è teso a favorire progetti che incrementino l'ampliamento del pubblico giovane attraverso l'attivazione di nuovi percorsi didattico/formativi sui linguaggi delle arti visive contemporanee.

Il Bando pubblico “Toscanaincontemporanea2017” si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 - Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca - “Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria”, Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Elena Pianea – elena.pianea@regione.toscana.it, tel 055-4382698.

Contatti: elisa.mazzini@regione.toscana.it, telefono 055-4384127, lisa.covelli@regione.toscana.it, telefono 055-4382705.

Art. 3 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

I progetti, dovranno essere presentati esclusivamente a valere su una delle due linee d'intervento sotto specificate:

Linea d'intervento n.1.

Sostegno alle azioni progettuali tese a qualificare quei centri, istituzioni culturali e luoghi della cultura dove la Regione ha già investito nelle strutture, dove sono stati costituiti importanti archivi di artisti, dove esistono centri di ricerca scientifica, dove si sono tenuti cantieri d'arte guidati da indiscussi maestri della tradizione artistica, dove si svolgono eventi di livello nazionale e internazionale, nonché le Accademie e Istituzioni Culturali che hanno svolto il loro lavoro di promozione ed educazione.

Nella selezione dei progetti una priorità sarà data alle proposte che dimostrano una capacità consolidata negli anni nella gestione e organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico e che contribuiscono alla crescita culturale della società; progetti che per le loro caratteristiche presentano una precisa identità culturale, caratteri innovativi e qualitativi della proposta artistica.

Per questa categoria d'intervento sono ammessi esclusivamente progetti il cui costo complessivo non sia inferiore ad Euro 50.000,00.

Linea d'intervento n.2.

Sostegno alle azioni progettuali tese a qualificare 'sistemi territoriali' attraverso la realizzazione di iniziative di rete che attengano alla vocazione artistico/culturale, produttiva nonché turistica del territorio, con l'obiettivo di potenziare il radicamento dell'offerta culturale nelle comunità locali. Nella selezione dei progetti una priorità sarà data alle proposte volte a promuovere e sviluppare la creatività giovanile e la formazione del pubblico attraverso diversificate modalità d'intervento (quali, ad esempio, residenze d'artista, workshop, laboratori, attività espositive e seminariali, ecc.) che dimostrino una effettiva capacità di instaurare e consolidare un legame culturale col territorio stesso.

Per questa categoria d'intervento sono ammessi esclusivamente progetti di rete presentati nella modalità del partenariato, formalmente costituito da almeno tre soggetti partecipanti che operano nel territorio toscano, di cui:

- un soggetto privato senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, cooperative, altro) avente il ruolo di capofila del progetto ed unico beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso dalla Regione Toscana, che dovrà ripartire il contributo regionale assegnato fra i partners del progetto nella misura concordata fra gli stessi;
- almeno due soggetti, pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi il ruolo di partners progettuali e finanziari del progetto stesso, che concorrano alla realizzazione e al cofinanziamento delle attività culturali previste, tenendo conto che ciascun partner dovrà in fase di rendicontazione dimostrare di aver sostenuto spese pari ad almeno il 15% del costo complessivo del progetto.

Nel caso in cui il progetto culturale afferisca a contesti montani e alle cosiddette "aree interne" della Toscana, il soggetto capofila e beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso dalla Regione Toscana può essere individuato anche in un Ente Pubblico (Mozione n. 599/2016 del Consiglio Regionale della Toscana).

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo previsto dal presente Bando Pubblico è il seguente:

- per la Linea d'intervento n. 1, è ammesso in qualità di beneficiario del contributo regionale sia un soggetto pubblico che privato senza scopo di lucro;
- per la Linea d'intervento n. 2, è ammesso in qualità di beneficiario del contributo regionale e capofila del progetto esclusivamente un soggetto privato senza scopo di lucro, ad eccezione dei progetti afferenti alle aree territoriali di cui alla Mozione CRT n. 599/2016, di cui all'art. precedente;

Il beneficiario è il soggetto che promuove l'evento di arte contemporanea esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale ed economico. Esso è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di promozione dell'evento e assume, in particolare, la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento nei confronti della Regione Toscana.

A valere sul presente bando, ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale, ma partecipare a più progetti attraverso varie forme di collaborazione.

Art. 5 - Copertura economica ed entità del finanziamento

- Le risorse finanziarie previste per il presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 350.000,000.
- Il finanziamento è concesso nella forma di sovvenzione diretta fino alla copertura massima del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli eventi.

I soggetti beneficiari dovranno, pertanto, dare prova, pena la non ammissibilità al finanziamento, della sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica del progetto comprovata da un dettagliato piano economico da cui si evinca la sufficiente disponibilità delle risorse finanziarie pari almeno al 50% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento), attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento (contributi, sponsorizzazioni, altro).

- Il tetto massimo del contributo della Regione Toscana, a sostegno dei singoli progetti, è fissato in euro 50.000,00.

La quota del finanziamento concesso dalla Regione Toscana verrà erogata secondo le modalità di cui al successivo art. 11 del presente avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

Per la realizzazione degli eventi di cui al presente Bando Pubblico, sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente Dirette e Generali strettamente inerenti il progetto e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partners e collaboratori, oltre ai costi relativi al personale, locali e attrezzature proprie, ammissibili per un importo non superiore al 20% del costo complessivo. Il presente bando non finanzia spese di investimento.

Art. 7 - Divieto di cumulo

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Bando Pubblico non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

Art. 8 - Modalità e tempistica per la presentazione della domanda di contributo

1) Modalità di presentazione delle domande di contributo:

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato B) al presente bando e regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- Tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui al Bando Pubblico per Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2017”;***

- Tramite il sistema regionale [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci) all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario **Regione Toscana Giunta** e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui al Bando Pubblico per Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2017”.***

2) Documentazione da allegare alla domanda di contributo:

Alla domanda di contributo, (**Allegato B**) dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

a) Formulario di Progetto (Allegato C);

b) Progetto culturale sottoscritto dal responsabile artistico/scientifico, con le seguenti specifiche:

- Titolo;

- Descrizione del contesto culturale di riferimento;
 - Descrizione dettagliata delle caratteristiche dell'iniziativa;
 - Piano di comunicazione;
 - Obiettivi raggiunti/Risultati attesi (soggetti coinvolti, numero e tipologia delle attività realizzate, affluenza di pubblico, bigliettazione ecc.);
 - Cronoprogramma di attuazione;
- c) Atto costitutivo o Statuto (solo in caso in cui il soggetto proponente/capofila sia un privato senza scopo di lucro);
- d) Curriculum, debitamente sottoscritto, del responsabile artistico/scientifico del progetto;
- e) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- f) In caso di progetto presentato in forma di partenariato, a valere sulla Linea d'intervento n. 2, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

È possibile reperire la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo sul sito: www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea", dalla sezione "cultura", accedendo dalla home page, voce "cittadini", che in 'bandi per la cultura', accedendo dalla home page, voce "enti e associazioni", sezione "bandi". E' inoltre possibile scaricare il bando e la documentazione sul sito del progetto Giovanisi – www.giovanisi.it.

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in **formato PDF**.

3) Termini per la presentazione della domanda di contributo:

La domanda di contributo, redatta su apposita modulistica come sopra specificato, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURT, compreso il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 9 - Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, per il presente Bando, i casi di seguito elencati:

- Le domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- Le domande non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Le proposte che non prevedono un cofinanziamento almeno pari al 50% del costo complessivo del progetto;
- Le proposte progettuali che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 3;
- Le domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- Le proposte prive degli allegati previsti al precedente articolo 8;
- Le proposte progettuali presentate, in qualità di soggetti beneficiari del contributo regionale, da Istituzioni culturali partecipate dalla Regione Toscana e dal Centro per l'Arte contemporanea L. Pecci di Prato;
- Le proposte progettuali la cui direzione artistica/curatela non sia stata autorizzata dall'Ente di appartenenza laddove il direttore artistico/curatore del progetto presentato sia un dipendente della Pubblica Amministrazione.

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali già avviate alla data di scadenza del presente Bando Pubblico.

Art. 10 - Criteri di valutazione

L'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, sarà svolta da una commissione di esperti interni alla Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana, presieduta dal Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO,

Arte contemporanea, Memoria, che svolgerà tale attività a titolo gratuito.

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili relativamente alle due linee d'intervento:

Linea di intervento n. 1. - criteri

- | | |
|---|--------|
| - Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando | max 30 |
| -Capacità del progetto di incidere e qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio | max 20 |
| - Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo | max 20 |
| - Curriculum professionale del curatore | max 15 |
| - Piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto e cronoprogramma) | max 15 |

Linea di intervento n. 2. - criteri

- | | |
|---|--------|
| - Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando | max 30 |
| -Capacità del progetto di incidere e qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio | max 20 |
| - Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo | max 20 |
| - Curriculum professionale del curatore | max 15 |
| - Piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto e cronoprogramma) | max 15 |

Saranno ammessi al finanziamento regionale i soggetti le cui proposte progettuali avranno raggiunto un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

Le proposte progettuali con un punteggio inferiore o pari a 60/100 (sessanta/cento) saranno ritenute non finanziabili.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Il contributo della Regione Toscana ai singoli progetti sarà assegnato sulla base di due graduatorie afferenti alle due Linee d'intervento, stabilite a conclusione delle procedure di valutazione. L'approvazione delle graduatorie avverrà con apposito decreto del dirigente, titolare dei relativi capitoli di spesa, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché sul sito internet www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea", dalla sezione "cultura", accedendo dalla home page, voce "cittadini", che in 'bandi per la cultura', accedendo dalla home page, voce "enti e associazioni", sezione "bandi". La graduatoria verrà pubblicata anche sul sito del progetto Giovanisi – www.giovanisi.it.

L'esito del procedimento verrà comunicato direttamente dall'Amministrazione ai soggetti che hanno presentato domanda, entro 15 gg dall'esecutività del decreto attraverso tramite posta certificata (PEC o sistema ap@ci);

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. Elenco delle domande pervenute ;
2. Elenco delle domande escluse;
3. Graduatoria progetti finanziati a valere sulla Linea d'azione n. 1;
4. Graduatoria progetti finanziati a valere sulla Linea d'azione n. 2;
5. Dati identificativi dei soggetti beneficiari.

I progetti devono essere presentati in forma definitiva, sia a livello progettuale che finanziario.

In caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal soggetto beneficiario proponente, lo stesso potrà rimodulare sia il piano finanziario che le azioni progettuali, garantendo comunque le caratteristiche e le modalità di realizzazione della proposta progettuale, inviando apposita comunicazione in merito al *Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria*, entro e non oltre **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT** del decreto dirigenziale che approva le graduatorie. Suddetta rimodulazione dovrà essere concordata con il settore regionale competente.

Non sono ammesse rimodulazioni sia a livello progettuale che finanziario successive al termine sopra indicato.

Art. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti saranno concessi ai progetti in graduatoria sulla base dei criteri di valutazione indicati al precedente art. 10.

I contributi saranno erogati in due soluzioni:

- il **50%** dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di **dichiarazione attestante l'inizio dell'attività**, trasmessa via PEC, contestualmente alla rimodulazione progettuale e/o finanziaria prevista al precedente articolo, e comunque non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva le graduatorie. La dichiarazione di inizio attività dovrà essere accompagnata, ai fini della liquidazione dell'acconto, dalla “Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES 4%” (Allegato D);
- il **saldo pari al restante 50%**, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato, che dovrà essere trasmessa via PEC con lettera di accompagnamento su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, all'ufficio regionale competente **entro e non oltre il 30 Novembre 2017**.

La rendicontazione prevede la seguente documentazione:

1. Dettagliata relazione, sottoscritta dal responsabile artistico/scientifico del progetto, sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti;

2. Per i progetti afferenti alla Linea d'intervento n. 2:

- relazione conclusiva attestante la correttezza istituzionale ed organizzativa dello svolgimento delle azioni progettuali previste, nonché la valutazione degli obiettivi raggiunti e condivisi a firma congiunta del legale rappresentante del soggetto beneficiario e dei soggetti partners;

3. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai soggetti partners (per i progetti attinenti alla Linea d'intervento n. 2), corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto sulla base della modulistica, debitamente compilata e firmata, di cui al seguente “Modulo di rendiconto” (Allegato E), composto da:

- “Scheda di rendiconto analitico”,

- “Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà” relativa alle spese progettuali sostenute;

- “Dichiarazione I.V.A.” relativa alla detraibilità parziale/totale o non detraibilità dell'I.V.A.;

Non è richiesto l'invio della documentazione fiscale (notule, fatture, scontrini, etc.)

attestante le spese sostenute e dichiarate.

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata.

4. "Scheda di Monitoraggio" (**Allegato F**);

5. Copia dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti, sia in formato multimediale che cartaceo, in cui sia riportato il marchio della Regione Toscana con la dizione "Progetto realizzato nell'ambito di *Toscanaincontemporanea2017*", ed anche il logo di Giovanisi-Regione Toscana, il cui uso dovrà essere autorizzato preventivamente, inviando una mail a francesca.parigibini@regione.toscana.it (sette settore Comunicazione e informazione della Presidenza della Regione Toscana).

Art. 13 - Comunicazione e promozione delle attività progettuali

Le iniziative di comunicazione (conferenze stampa, presentazioni, altro) ed i materiali informativi, promozionali e pubblicitari relativi alle attività progettuali previste dovranno essere segnalati al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, all'indirizzo: elena.pianea@regione.toscana.it.

Art. 14 - Attività di monitoraggio, controllo ed eventuale revoca del contributo

L'Amministrazione Regionale effettuerà attività di monitoraggio, ispezione e controllo sia nel corso delle attività progettuali che successivamente al completamento del progetto, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti stessi, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari.

Qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Bando Pubblico, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo medesimo.

I finanziamenti assegnati sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità, pena la revoca del contributo.

In caso di mancato utilizzo del finanziamento assegnato, si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma eventualmente già erogata.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del *Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria* - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze – Dott.ssa Elena Pianea, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.